

Il 7 giugno 2018, la Procura di Milano ha chiuso una complessa indagine su nove società operanti nei trasporti che avrebbero attuato una frode fiscale per 27 milioni di euro. La Guardia di Finanza ha denunciato dieci persone.



Gli inquirenti hanno soprannominato questa indagine All in the Family, ossia "tutto in famiglia", perché alcuni degli indagati hanno legami familiari tra loro. L'operazione è iniziata con nove verifiche fiscali nei confronti di altrettante società di trasporti, logistica e facchinaggio che facevano capo a un gruppo familiare operante nella provincia di Varese. Le dieci persone denunciate hanno costituito delle società cartiere che hanno emesso false fatture per aumentare i costi di altre società, così da consentire a queste ultime di vantare crediti fiscali verso lo Stato. Il meccanismo è stato orchestrato da un commercialista, anch'egli indagato. Secondo la Procura di Milano, questa organizzazione avrebbe attuato la frode su un imponibile di 40 milioni di euro, evadendo 27 milioni tra Ires, Iva, Irap e indebite compensazioni. Oltre alle dieci denunce, i magistrati hanno disposto il sequestro preventivo di disponibilità finanziarie, beni mobili e immobili per una somma complessiva di 27 milioni di euro.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: [redazione@trasportoeuropa.it](mailto:redazione@trasportoeuropa.it)

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di *TrasportoEuropa*? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!